

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA ArDes 05/2000
La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", indivisibile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza...

Sezione 1 - Identificazione edificio.
Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione. IDENTIFICATIVO SCHEDA. Il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

Sezione 2 - Descrizione edificio.
N° piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spicco di fondazioni incluso quello di sottotetto solo se praticabile. Computare i piani mediamente interrati per più di metà della loro altezza. Altezza media di piano: indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presunte. Superficie media di piano: va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. Età (2 opzioni): è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. Uso (multiscelta): indicare i tipi di uso compresi nell'edificio. Utilizzazione: l'indicazione abbinata si riferisce al caso di non utilizzato in cattive condizioni.

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni).
Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili, ad esempio: volte senza catene e muratura in pietra a 1° livello (2B) e mura a rigi (in c.a.) e muratura in pietra a 2° livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, viene esat in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate di c.a. o d'acciaio, se l'intera struttura portante è in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (muratura-tela) o tralci vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura".

Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti
Livello estensione: D4-D5 Gravissimo, D2-D3 Medio grave, D1 Leggero, D0 Nessuno.
Danno preesistente: A B C D E F G H I L.
Provvedimenti di P.I. eseguiti: Rimozione, Puntelli, Riparazione, Divieto di accesso, Trasferimento e protezione passaggi.

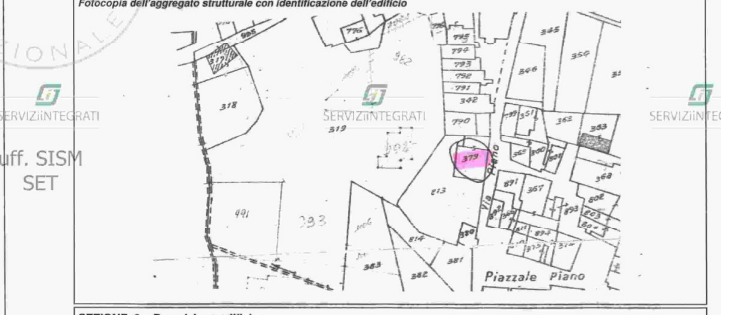
Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti
PRESENZA DANNO: Nessuno, Rimozione, Puntelli, Riparazione, Divieto di accesso, Trasferimento e protezione passaggi.

Sezione 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti
CAUSA POTENZIALE: Edificio, Via d'accesso, Vie interne.
Provvedimenti di P.I. eseguiti: Divieto di accesso, Trasferimento e protezione passaggi.

Sezione 7 - Terreno e fondazioni
MORFOLOGIA DEL SITO: Creta, Pendo forte, Pendo leggero, Pianura.
DISSESTI (in atto o temibili): Versanti incombenti, Terreno di fondazione.

SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA (ArDes 06/008) Codice Richiesta

SEZIONE 1 Identificazione edificio
Provincia: TERAPO
Comune: PIETRACAMELA
Frazione/Località: PIANO
Indirizzo: PIANO
Codice catastale: 3119 RP 1962



SEZIONE 2 Descrizione edificio
Tabella con dati metrici: Altezza media di piano, Superficie media di piano, Costruzione e ristrutturazione, Uso, N° unità d'uso, Utilizzazione, Occupanti.

Istat Provincia | Istat Comune | Rilevatore | N° scheda | Data

SEZIONE 3 Tipologia (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-sola)
Strutture verticali: Non identificate, A, B, C, D, E, F, G, H, I, L.
Strutture orizzontali: 1 Non identificate, 2 Volte senza catene, 3 Volte con catene, 4 Travi con soletta deformabile, 5 Travi con soletta semirigida, 6 Travi con soletta rigida.

SEZIONE 4 Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti
Tabella di valutazione danni e provvedimenti per elementi strutturali.

SEZIONE 5 Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti
Tabella di valutazione danni e provvedimenti per elementi non strutturali.

SEZIONE 6 Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti
Tabella di valutazione pericoli esterni e provvedimenti.

SEZIONE 7 Terreno e fondazioni
Tabella di valutazione morfologia sito e dissesti.

Istat Provincia | Istat Comune | Rilevatore | N° scheda | Data

SEZIONE 8 Giudizio di agibilità
Valutazione del rischio: BASSO, BASSO CON PROVVEDIMENTI, ALTO.
Esito di agibilità: A Edificio AGIBILE, B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE, C Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE, D Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE DA RIVEDERE, E Edificio INAGIBILE, F Edificio INAGIBILE per rischio esterno.

SEZIONE 9 Altre osservazioni
Argomento: L'EDIFICIO INDIRIZZATO SU UNA LOCALITÀ POSTA SU UN VERTICANTE DOVE È A MOVIMENTO FRANTONO... SONO STATE RICONTRATE LEGNAMI ANCHE PASSANTI AGLI INTERI MURARI... TALE SITUAZIONE HA SOGGERITO L'INAGIBILITÀ DELL'EDIFICIO.